

prot. 20551 del 21/4/2015

Empoli 21.04.2015

Al Sindaco del Comune di Empoli

Al Presidente del Consiglio del Comune di Empoli

Interrogazione a risposta orale

Oggetto: servizio trasporto urbano

Premessa

Al Consiglio Comunale del 12 febbraio 2015 il nostro gruppo consiliare aveva presentato una interrogazione al sindaco in cui si richiamava l'attenzione sulle condizioni del parco mezzi dell'azienda del trasporto urbano.

Parco mezzi che risultava datato, con diversi problemi di funzionalità, che avevano dato luogo a difficoltà nel servizio in particolare nella frazione di Monterappoli proprio in quei giorni.

In quell'occasione si sottolineava anche che "... risulta un piano di ammodernamento del parco mezzi dell'azienda che ha in gestione il servizio che non da alcuna garanzia circa le necessità del nostro comune."

Lo spunto per la riflessione veniva anche dalle notizie di stampa che proprio in quei giorni riportavano la notizia del rinnovamento dei mezzi destinati al servizio urbano di Prato, gestito dalla medesima azienda che gestisce il nostro trasporto urbano. In quel caso si sottolineavano le caratteristiche dei nuovi mezzi a basso inquinamento.

Chiedemmo allora al sindaco se fosse a conoscenza della situazione e quali misure intendesse prendere per garantire le esigenze della nostra popolazione tra le quali crediamo debbano stare il diritto ad un trasporto pubblico dignitoso, non inquinante e sicuro.

Quelli che allora erano timori si sono concretizzati con la sostituzione dei mezzi circolanti nel circuito urbano di Empoli con i vecchi pulman che facevano servizio a Prato, che sono, ci dicono, in condizioni non migliori di quelli usati finora.

In sostanza le cose sarebbero andate così: I vecchi bus che circolavano ad Empoli sono stati rottamati, ottenendo il contributo per il rinnovamento dei mezzi circolanti dalla regione. Con gli introiti sono stati acquistati bus nuovi, molto meno inquinanti, più confortevoli e probabilmente

più sicuri. Ma i nuovi mezzi non vanno a Empoli da dove provengono quelli rottamati, ma vanno a Prato, probabilmente per scelte di ordine più politico che tecnico, se consideriamo che a Prato, dopo le sostituzioni, il parco mezzi avrà una anzianità media di 4 anni mentre ad Empoli siamo intorno ai 15.

Risulta che per legge, sia per togliere dalla circolazione i vecchi mezzi che per iniziare a far circolare i nuovi, l'azienda che gestisce il servizio ha bisogno dell'assenso dell'Ente che conferisce il servizio (che per quanto riguarda il servizio urbano è per l'appunto il Comune di Empoli). La comunicazione della sostituzione è un obbligo sancito dall'Art. 87 del codice della strada ed in quanto tale adeguatamente sanzionato.

Si chiede quindi di sapere

Se il sindaco e la giunta siano stati messi a conoscenza della rottamazione dei vecchi bus e se sia stata data l'autorizzazione.

Se siano stati informati che sarebbero stati sostituiti dai bus, ugualmente vecchi, che finora facevano servizio a Prato

Se sapessero che i proventi della rottamazione dei bus dell'empolese sarebbero stati dirottati verso l'acquisto di nuovi bus destinati alle linee Pratesi

Se siano stati informati che i bus dismessi da Prato sarebbero entrati in servizio nel nostro territorio e se hanno dato il loro assenso a che ciò avvenisse.

Come spiegano che il nostro territorio non debba beneficiare in alcun modo del rinnovamento dei mezzi circolanti acquistati anche con il contributo della rottamazione di mezzi che circolavano qui.

Se ritengono che la qualità, la sicurezza, il basso impatto ambientale del servizio di trasporto urbano riguardino l'amministrazione comunale e come intendano agire per tutelare gli interessi della nostra popolazione e contrastare i rischi di progressiva periferizzazione di questa città.

FabbricaComune per la Sinistra

Dusca Bartoli



Lisa Lavoratorini

